

Il Presidente

Roma, 15 giugno 2009
Prot. 712-09/P/rg

A tutti i Rettori

Loro Sedi

Cari Colleghi,

come immagino abbiate compreso, la decisione di non indire una Assemblea, alla presenza del Ministro, il prossimo 19 giugno deriva dall'ulteriore rinvio della presentazione in Consiglio dei Ministri del DDL sull'Università.

A questo punto rimane perciò confermata l'Assemblea già in calendario per il prossimo 25 giugno, quale che sia l'iter del progetto legislativo ministeriale, il cui rinvio – è bene che lo si sappia – deriva anche dalle pressioni che stiamo esercitando (e sulle quali il Ministro è concorde e, per quanto posso valutare, particolarmente determinata) a collegarlo, anche nei tempi di presentazione, al reperimento di risorse adeguate con le quali affrontare il 2010.

Per l'Assemblea del 25 giugno dovremmo finalmente disporre anche di una proposta, sulla quale pronunciarci, relativa al FFO 2009, proposta sulla quale non vi è, alla data odierna, al di là di alcune eventuali anticipazioni, ancora nulla di concluso. Un fatto, questo, indubbiamente grave e preoccupante.

Un tema che ha suscitato poi allarme nelle ultime settimane è quello relativo a una eventuale modifica dei requisiti necessari di docenza rispetto a quelli previsti (per l'offerta formativa ex DM 270/04) dal DM n. 544/2007.

Informo i Colleghi che, non appena ricevuta in visione la bozza di una nota ministeriale al riguardo, ho provveduto a richiedere una riunione urgente del Tavolo di confronto MiUR, CRUI, CUN, CNSU, CODAU, Interconferenza dei Presidi. La riunione ha avuto luogo il 4 giugno scorso, con la partecipazione, per quel che ci riguarda, oltre che del sottoscritto, di Marco Mancini e di Corrado Petrocelli. In quella sede sono emerse numerose riserve e obiezioni su diverse parti della proposta ministeriale e si è convenuto che ciascun partecipante facesse pervenire le proprie proposte e osservazioni.

Di questo, per quel che ci riguarda, si è occupata la Giunta nella sua riunione del 10 giugno scorso. Vedremo ora se vi sarà un'ulteriore versione del documento o se, come non si esclude, si preferirà soprassedere e riconsiderare l'intera materia. Mentre non ho ritenuto di diffondere la bozza ministeriale, considerato il suo evidente carattere provvisorio, provvederò naturalmente a trasmetterVi ogni documento che il Ministero ci facesse a questo punto pervenire.

So che da parte di vari Colleghi si sono manifestate preoccupazioni e inquietudini sui vari aspetti della situazione che più in generale ci riguarda. Non sono, oggi, purtroppo, nelle condizioni di poterli rassicurare, anche perché provo anch'io i medesimi sentimenti e, Vi prego di credermi, in maniera, se possibile, anche più accentuata. Ritengo tuttavia che la linea che abbiamo adottato nei mesi scorsi, e rispetto alla quale mi sento personalmente impegnato, debba essere ancora mantenuta, quantomeno per qualche settimana: il tempo per verificare se essa ha portato i frutti sperati o se non si impone di rivederla, anche in maniera sostanziale. Ma anche di questo avremo modo di discutere alla prossima Assemblea.

Con i migliori saluti.



Enrico Decleva